

Roberto Liberti è Professore Associato nel settore disciplinare ICAR 13, Disegno Industriale e con docenze nel settore Design per la Moda presso il dipartimento DADI di Architettura e Disegno Industriale. E' referente per il Job Placement del dipartimento e per i Tirocini Curricolari. Coordina inoltre il laboratorio FA.RE. Fashion Research Lab con ricerche nazionali ed internazionali nel comparto moda. E' responsabile del settore "FA.RE. Talents", www.fare-lab.com connesso direttamente alla selezione di VOGUE TALENTS che ogni anno mira a selezionare talenti per conto della rivista (2 studenti già selezionati dalla piattaforma nel 2014). Svolge attività di docenza nei corsi di Design per la Moda nel corso di Laurea Triennale in Design per la moda e Magistrale in Design per l'innovazione, curriculum Fashion Eco design dell'Ateneo Vanvitelli.

Si è laureato Architettura, con la votazione di 110/110 e lode, conseguita nel 1996 presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel 1999 consegue il Phd presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II con una tesi di dottorato dal titolo "Requisiti ambientali del prodotto industriale" presso il dipartimento di Configurazione e Attuazione dell'Architettura in collaborazione con la Sheffield University, Hatfield - London e la Oxford Brookes University U.K.

Nel periodo 2001-2004 è titolare di Assegni di Ricerca nel settore ICAR 13 dal titolo "Il design dei servizi come strategia competitiva per il settore Fashion Driven" con la Seconda Università degli Studi di Napoli. Nel 2004 ha assunto il ruolo di Ricercatore Universitario (ssd ICAR 12) e nel 2009 il ruolo di Ricercatore Universitario confermato ed il passaggio al ssd ICAR 13. Nel 2014 ha conseguito l'idoneità come professore di ruolo II fascia (ssd ICAR 13).

Dal giugno del 2006 ha conseguito la nomina di professore aggregato (ssd ICAR 13) Facoltà di Architettura Luigi Vanvitelli - Seconda Università degli Studi di Napoli, oggi Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli al dipartimento DADI.

Dal 2000 svolge ricerche ed attività didattiche nel comparto del design strategico, del design fashion driven e del packaging design e nel design per la moda eco sostenibile nel Corso di Laurea Triennale in Disegno e Comunicazione, Disegno Industriale per la Moda e Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione del dipartimento DADI dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, sviluppando parallelamente esperienze di ricerca nel campo del design per lo sviluppo industriale ambientalmente sostenibile.

Una formazione scientifica maturata nell'ambiente del Design nazionale ed internazionale gli conferisce capacità di ricerca e progettazione strategica nel Design e nel Design per la Moda, grazie a rapporti costanti con enti di ricerca e formativi sovranazionali (Iacocca Institute della Lehigh University U.S.A.; Oxford Brookes University, England; Saint Petersburg University of Technology and Design, Russia; Goenka University, New Dheli, India; Tecnológico de Monterrey, Campus Sonora Norte, Mexico; BIFT Beijing University of Fashion Technology, Pechino, Cina; ESMOD Japan, School of Fashion Design, Tokyo, Politecnico di Milano).

La sperimentazione e la ricerca intorno alle nuove figure professionali nel comparto fashion oriented è il tema che lega tutte le ultime ricerche e la sua attività gestionale e didattica; in particolare sta svolgendo studi sulle nuove tecnologie nel campo del design dei servizi, del settore BIO TESSILE, maturando rapporti con associazioni industriali e università italiane e straniere. Dal 2000 è componente per la SUN della RAPI-RETE oggi LENS_it Learning Network on Sustainability, Italia per l'Università Vanvitelli con il Politecnico di Milano sul tema dei requisiti ambientali del prodotto industriale. Nel 2012 fonda il Laboratorio FA.RE (Fashion Research Lab) all'interno del dipartimento IDEAS della SUN, che si occupa di creare network internazionali con ricercatori e aziende nel comparto moda. Per esso stipula un importante protocollo d'intesa con la CNMI (Camera Nazionale della Moda Italiana) e il Consiglio d'Europa.

Il tema della ricerca nel settore del Design Fashion Driven è maturato grazie al rapporto costante con aziende del comparto tessile abbigliamento campano e nazionale e con collaborazioni con atenei italiani e stranieri. Collabora dal 2001 con lo IACocca Institute della Lehigh University, Bethlem Pennsylvania U.S.A., elaborando progetti di ricerca e lectures svolte presso la sede americana con incontri a livello nazionale ed internazionale con ricercatori dell'istituto statunitense, inoltre collabora con la Saint Petersburg University of Technology and Design e la Scuola di Design ARTFUTURA entrambe russe, con le quali svolge un'attività di scambio didattico e di ricerca sul tema del Fashion Design.

Nel 2008 è stato membro della giuria internazionale per l'International Fashion Competition ADMIRALTY NEEDLE 2008 della Saint Petersburg University of Technology and Design, San Pietroburgo, Russia. Responsabile della Commissione Tirocini e Stage presso la Facoltà di

Architettura Luigi Vanvitelli della SUN oggi Vanvitelli nel settore Design dal 2000 al 2012 per i Corsi di Laurea Triennali in Design della Moda della SUN e dal 2015 per il Dipartimento DADI per la Laurea Magistrale in Design e Innovazione curriculum Eco Fashion dello stesso Ateneo.

Nel comparto della Moda svolge da circa un decennio una ricerca sui giacimenti culturali della moda italiani per i quali ha svolto con gli studenti dei corsi di Moda Magistrale un lavoro di listening design per la creazione di capsule collection aziendali - Mario Valentino, Livio de Simone, Amina Rubinacci, Tramontano, Kiton - ed il comparto maschile sartoriale del man's tailoring con un lavoro con la CNMI - Camera Nazionale della Moda Italiana per il quale è stato consulente ed ha realizzato il libro HIGHWARE l'industria del lusso in Campania e 2 mostre a Milano e a Napoli con le eccellenze Campane del Men's tailoring.

Contenuto minimo degli insegnamenti:

Di seguito sono riportati i contenuti minimi degli insegnamenti svolti dal 1996 ad oggi, sulle tematiche inerenti il settore disciplinare ICAR 13.

Packaging design

Il corso di "Packaging design" (ssd ICAR 13) è rivolto agli studenti del secondo anno del Corso di laurea in Disegno Industriale per la Moda. Esso ha affrontato nei diversi anni accademici le problematiche più significative attorno a cui ruota la concezione del progetto dell'imballaggio industriale ecoorientato. Le tematiche investite sono: le interferenze tra processi industriali e processi naturali, gli scenari produttivi e il ruolo dell'industria dell'imballaggio ecorientata, l'analisi dei requisiti e la progettazione delle prestazioni ambientali dei prodotti sono gli argomenti base affrontati nel corso. In stretta relazione con lo sviluppo dei lavori progettuali di packaging design del corso vengono affrontate perciò le tematiche che riguardano le strategie dell'eco-packaging design: la minimizzazione delle risorse, l'ottimizzazione della vita utile del prodotto, l'estensione della vita dei materiali, le strategie di "design for disassembling" vengono studiate e sperimentate rispetto al lavoro progettuale d'anno.

Configurazione di prodotto/workshop

Il corso di "Configurazione di prodotto/workshop" (ssd ICAR 13) fa parte del "Laboratorio di design I" e "Laboratorio di Design per la Moda II" è rivolto a studenti del Secondo anno del Corso di Laurea in Design e Design per la Moda della Facoltà di Architettura, e si svolge nell'ultima parte del corso su un tema di progetto che lo studente elabora come tema d'anno. Le tematiche sono diverse ogni anno, ma nascono sempre da brief con aziende design o fashion oriented per fornire allo studente una pratica verifica del progetto maturato nel Laboratorio durante l'anno accademico.

Sistemi e componenti per nuovi scenari domestici

Il corso di "Sistemi e componenti per nuovi scenari domestici" (ssd ICAR 13) è rivolto a studenti del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Progetto e Gestione di prodotti e servizi per i distretti industriali. I contenuti del corso sono di natura teorica nella prima parte (dalla mostra new domestic landscape 1972, Moma, New York, US) e progettuale nella seconda parte. Il progetto scaturisce da un brief nato dai nuovi scenari domestici analizzati durante la prima parte del corso. Si analizzano le tecnologie innovative per la domotica, e il progetto verte sui nuovi sistemi domotici per l'ambiente domestico evoluto.

Laboratorio di Design per la Moda II

Il corso di "Laboratorio di Design per la Moda II" (ssd ICAR13) è rivolto a studenti del Secondo anno del Corso di Laurea in Moda della Facoltà di Architettura. Nel corso viene sperimentata una didattica che parte dalla pianificazione delle collezioni moda, all'approfondimento teorico relativo al terziario industriale, attraverso uno studio dei distretti industriali italiani, fino all'analisi di problematiche relative al brand owning per aziende fashion oriented. Il laboratorio che si svolge in due trimestri e si sviluppa in tre esercitazioni corrispondenti a crediti formativi in itinere, che mirano al progetto di una collezione moda in tutte i suoi aspetti, attraverso la simulazione di un ufficio stile. Esercitazioni di disegno del figurino e dell'accessorio, di cool hunting, di elaborazioni di concept di tendenza e di textile design, conducono tutte al progetto di fine anno, deciso all'interno del workshop, per la predisposizione della sfilata finale di fine secondo anno.

Laboratorio di Design

Il corso di "Laboratorio di Design" (ssd ICAR13) è rivolto a studenti del Secondo anno del Corso di Laurea in Design della Facoltà di Architettura. Nel corso viene sperimentata una didattica che

parte dagli approfondimenti teorici legati alle aziende leader dei settori design oriented made in Italy per arrivare alle nuove imprese creative esistenti a livello internazionale. Il laboratorio che si svolge in due trimestri e si sviluppa in tre esercitazioni corrispondenti a crediti formativi in itinere, che mirano al progetto di un prodotto industriale nato da un brief aziendale sempre connesso ad un workshop in itinere con una o più aziende che sviluppano assieme al corso un brief di progetto.

Design tessile

Il corso di "Design tessile" (ssd ICAR 13) fa parte del Laboratorio di Design Tessile, è rivolto a studenti del Secondo anno del Corso di Laurea in Moda della Facoltà di Architettura. Il corso vuol fornire agli studenti gli strumenti operativi per realizzare una ricerca di tendenza sui materiali per il settore tessile/abbigliamento, e si conclude con delle sperimentazioni tessili realizzate dagli stessi studenti. Il tablò materiali è lo studio presentato in seduta d'esame da ogni singolo studente, che viene interrogato su ogni singola "materoteca"

Fashion Eco design I

Il corso di "Fashion Eco design I" (ssd ICAR 13) è al primo anno del Corso di laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Curriculum Eco-Fashion del dipartimento DIcDEA della SUN. Il corso si svolge con una azienda di moda storica del made in Italy che svolge un brief con gli studenti e con la quale si realizza una collezione poi presentata ad una importante manifestazione Milanese come la VOGUE FASHION NIGHT OUT. L'impronta laboratoriale si attua grazie al coinvolgimento con aziende specifiche dei settori con i quali il brief viene realizzato (accessori, pelli, scarpe, abiti, etc.) dando allo studente una visione specialistica di una collezione di moda presentata ad un reale evento inserito nelle fashion week. Il corso chiude il suo svolgimento con un catalogo completato a cura degli studenti stessi.

Men's tailoring

Il corso di "Men's tailoring" (ssd ICAR 13) è al secondo anno del Corso di laurea Magistrale in Design per l'Innovazione Curriculum Eco-Fashion del dipartimento DIcDEA della SUN. Il corso si svolge con una azienda di moda storica del made in Italy nel settore dell'arta sartoria maschile che svolge ogni anno un brief con gli studenti e con la quale si realizza una collezione poi presentata ad una importante manifestazione Milanese della moda uomo. Il tema del corso per l'A.A. 2015 è svolto in collaborazione con il brand KITON. L'impronta laboratoriale del corso si attua grazie al coinvolgimento del laboratorio sartoriale dell'azienda che si occupa anche della realizzazione del prototipo della collezione finale realizzata con gli studenti. Il corso chiude il suo svolgimento con un catalogo fotografico completato a cura degli studenti